C’è un lusso silenzioso, un’eleganza aristocratica e pudica che rifiuta l’ostentazione rumorosa del presente per rifugiarsi nella purezza sublime della forma.

La collezione **Eleventy Donna Primavera/Estate 2027** celebra il ventesimo anniversario della Maison attraverso una visione stilistica che guarda al futuro con fierezza restando ancorata alla maestria del made in Italy ben fatto.
Un viaggio interiore e solido che trova la sua musa ideale nella dimensione sognante e sospesa di Venezia. Non la Venezia sfarzosa dei palazzi dorati, ma quella più intima, sfuggente e segreta: la città delle nebbie ovattate, dei riverberi iridescenti sull’acqua placida, delle architetture severe accarezzate dalla luce e dei giardini nascosti che profumano di memoria.

Il tessuto si traduce in scultura fluida, in poesia da indossare. La ricerca sulle materie prime tocca vette d’eccellenza assoluta, orchestrando un contrappunto visivo e tattile dove la naturalezza del lino e della canapa sposa la morbidezza impalpabile del cashmere e della seta più pura. Il **Cupro** si impone come vero e proprio protagonista tessile della stagione: una fibra rigenerata straordinariamente carezzevole, soffice e luminosa, capace di accompagnare il movimento del corpo con una fluidità quasi liquida.

La pelle abbandona ogni rigidità per farsi materia poetica. Morbidissime nappe e suede d’impalpabile leggerezza prendono forma in giacche destrutturate, gilet aerei, bomber frangiati e gonne impreziosite da ricami floreali realizzati a mano.

Cuore pulsante dell’identità del brand è poi la **maglieria tridimensionale**, che declina seta, cotone e cashmere in lavorazioni dai punti di fantasia esclusivi. La grande novità risiede nell’incontro tra l’effetto materico della maglia, la trasparenza del jersey e la freschezza del beachwear in **tessuto Raschel** con stampe paisley personalizzate.

La palette cromatica è un dipinto a olio ispirato alle sfumature naturali del paesaggio veneto e mediterraneo. I toni caldi del cioccolato intenso, dei verdi cardamomo e delle more vellutate si mescolano all’intensità avvolgente delle terre bruciate e dei blu profondi. A bilanciare questa ricchezza pittorica intervengono i toni limpidi e rinfrescanti del sabbia, dei panna caldi, dell’avorio e dei bianchi purissimi che catturano la luce del sole illuminando ogni accostamento con aristocratica naturalezza.
In questo arcobaleno di sfumature spicca la **Capsule Indigo Blue**, un omaggio devoto alla sartorialità applicata al denim. Qui il tessuto democratico per eccellenza si eleva ad opera d’arte grazie a lavorazioni sartoriali complesse e preziose, ricami floreali e impercettibili bagliori di paillettes tono su tono. Cappotti leggeri con martingala gioiello, giacche doppiopetto, abiti scultorei e camicie sciancrate compongono un guardaroba in cui la rigidità della linea si dissolve nella morbidezza della forma.

Il racconto stilistico trova la sua compiutezza in una selezione di accessori interamente realizzati in Italia, concepiti come veri oggetti di design e nati anche dalla collaborazione con il designer Stefano Galandrini.
La Meneghina: una shopping bag dalle linee essenziali e rigorose, concepita in due differenti proporzioni per accompagnare la quotidianità con silenziosa funzionalità.
Sogno: una creazione caratterizzata da un manico modulabile che trasforma la portabilità dell’accessorio, arricchita di un charm in pelle lavorato a mano.
Cappelli a tesa larga, cinture intrecciate, calzature preziose e foulard di seta completano il look, dialogando in perfetta armonia con la collezione.

“*Questa capsule ha per me un significato speciale, è un omaggio alle donne che, nel tempo, hanno accompagnato la crescita della nostra collezione e, allo stesso tempo, racconta la visione che continua a guidarci: creare capi capaci di coniugare bellezza, qualità e*

autenticità. Il denim diventa il filo conduttore di questo racconto: un materiale autentico e senza tempo, che evolve, si trasforma e acquista carattere con l’uso, diventando espressione unica e personale di chi lo indossa” afferma **Paolo Zuntini** direttore creativo donna di Eleventy.

Eleventy SS27 firma così una nuova pagina di stile: un invito sommesso e prezioso a riscoprire la bellezza nella misura, il lusso nella discrezione e la classe immortale dei capi fatti per attraversare il tempo.

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy

Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy



Eleventy P/E 2027 courtesy Eleventy